



BANCA REGIONALE EUROPEA  
SEGRETERIE DI COORDINAMENTO

## COMUNICATO SINDACALE INIZIATIVE A CONTRASTO DI PRESSIONI COMMERCIALI INDEBITE

Lunedì scorso, 29 settembre, l'Azienda ha emanato la **comunicazione n. 145/2008**, avente per oggetto "**Attività commerciale della Rete – Rilevazione dei dati**". La pubblicazione di tale documento è conseguente a quanto sottoscritto da Azienda e OO.SS. nell'ambito del Verbale d'incontro del 31/07/2008 in cui era previsto che quanto convenuto in materia di "**Pressioni commerciali**" venisse portato dall'Azienda a conoscenza di tutti i lavoratori. Alla emanazione della comunicazione si accompagnano, quali ulteriori strumenti di diffusione e di pubblicità,

- la disponibilità nell'intranet aziendale (Normativa - Contratto integrativo) del paragrafo "Pressioni commerciali" del richiamato Verbale,
- e
- una lettera sull'argomento, che sarà inviata dall'Azienda ai Responsabili delle Direzioni Mercato, incaricati di darne diffusione a cascata a tutti coloro che nella Rete ricoprono ruoli di preposti al controllo e alla verifica dell'azione commerciale.

L'iniziativa aziendale realizza un punto importante delle rivendicazioni che avevano portato allo sciopero del 18 luglio e alla successiva composizione della vertenza con l'accordo del 31 luglio.

**La comunicazione individua finalmente in maniera dettagliata gli strumenti impiegabili per la rilevazione dei dati dell'attività commerciale ed esclude categoricamente "la possibilità di ricorrere a qualsiasi altro genere di rilevazione impostato a livello locale".**

In pratica, d'ora in avanti, i colleghi avranno un valido riferimento normativo a cui richiamarsi per respingere i tentativi, attuati in passato da alcuni responsabili di area territoriale o di segmento di clientela, di imporre ai propri collaboratori la **compilazione di report nominativi** volti implicitamente ad esasperarne la prestazione lavorativa.

Nella circolare viene inoltre ribadito **l'impegno aziendale ad "intervenire per far cessare o rimuovere eventuali comportamenti difformi e quindi non rispettosi delle libertà sindacali e della dignità dei singoli lavoratori"**. La condivisione aziendale di tale principio ha assunto una forte rilevanza alla luce dei fatti incresciosi accaduti nei giorni precedenti lo sciopero e per tale motivo auspichiamo possa ricondurre ad un pieno rispetto delle regole e dei ruoli che mai dovrebbe mancare nei luoghi di lavoro.

Come sempre ogni accordo va verificato nella pratica quotidiana. Questo più di altri, stante la particolarità del tema, potrà portare buoni risultati se conterà sulla partecipazione attiva di colleghe e colleghi, che d'ora in avanti avranno **pieno titolo per opporsi alla indebita richiesta di dati relativi alla prestazione e alla vendita**, segnalando con tempestività ai Rappresentanti sindacali eventuali violazioni.

Da parte nostra, proprio in questi giorni, a seguito delle segnalazioni pervenute dai colleghi di **alcune aree** e sostenuti dai contenuti dell'accordo sottoscritto e dei documenti che ne sono derivati, stiamo compiendo un **intervento presso la Direzione Risorse Umane volto a denunciare e far cessare il perdurante ricorso a metodologie di rilevazione dati non rispondenti a quanto convenuto tra le Parti**.

Cuneo - Milano, 2 Ottobre 2008

SEGRETERIE DI COORDINAMENTO  
DIRCREDITO FABI FIBA/CISL FISAC/CGIL UILCA